



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

**Verbale N. 3/2015
del 20 marzo 2015**

Il giorno 20 marzo 2015, alle ore 09,30, presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Spettacolo, si è riunita la Commissione Consultiva per la Danza di cui all'art. 2 del D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, in prosecuzione della seduta del 19 marzo 2015, per esaminare i restanti punti all'ordine del giorno, in merito all'esame delle istanze anno 2015 per:

- Organismi di produzione della danza
- Circuiti regionali
- Organismi di programmazione
- Festival e rassegne
- varie ed eventuali

Sono presenti:

ANNA CREMONINI (Presidente)
ALESSANDRO PONTREMOLI
SERGIO TROMBETTA
FIORENZO ALFIERI (dalle ore 13,20)
RITA TURCHETTI

Svolge le funzioni di Segretario: Simonetti Manuela, funzionaria del Servizio Danza.
Il Presidente autorizza: Donatella Ferrante dirigente del Servizio Danza, dott. Pierluigi Canali, Patrizia Meloni, Maria Caterina Caserta, Loredana Rossetti, Giovanna Scorcìa, dello stesso servizio Danza, ad assistere per fornire elementi istruttori utili e strumentali alle valutazioni della Commissione

PRESIDENTE (CREMONINI): constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

I componenti presenti sottoscrivono la dichiarazione attestante di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione, così come stabilito dal D.M. 10 febbraio 2014.

PRESIDENTE: invita la d.ssa Ferrante e la d.ssa Turchetti a relazionare sullo stato di avanzamento dei lavori relativo all'accordo fra il MIBACT e le Regioni per quanto riguarda le residenze di cui all'art. 45 del D.M. 1° Luglio 2014;

la d.ssa Ferrante invita i componenti a prendere visione della documentazione consegnata dagli uffici che illustra lo stato dei lavori relativamente sia alle residenze che alle azioni di sistema di cui all'art. 46 del citato D.M., e congiuntamente con la d.ssa Turchetti, in rappresentanza delle Regioni,



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

aggiorna il collegio sui predetti argomenti;

COMMISSIONE: prende atto dell'intesa triennale sulle residenze concordata tra il MIBACT e le Regioni e approva il progetto presentato insieme ai progetti relativi alle azioni di sistema per il settore di competenza.

PRESIDENTE: propone di passare alla disamina delle istanze presentate ai sensi dell'art. 26, comma 3, relativo alle attività progettate ed effettuate in maggioranza da artisti con età inferiore ai 35 anni. Invita a componenti a prendere visione degli elenchi presentati dall'ufficio e ad esprimere le loro valutazioni in merito, rilevando che si sono registrate n. 7 istanze, delle quali n. 4 prime istanze, e n. 4 istanze da parte di organismi già sovvenzionati;

i componenti della Commissione esprimono i propri pareri ed opinioni con un confronto che parte dalla lettura della modulistica e dei singoli progetti, già precedentemente visionati da ciascuno di essi sul programma domande on line. Alla conclusione della discussione, la Commissione esprime alcune considerazioni preparatorie alla riunione di giugno nella quale saranno assegnati i punteggi relativi alla Qualità Artistica sulla base delle griglie definite nell'allegato B del D.M. 1° Luglio 2014, e dei punteggi definiti, e poi pubblicati, nella riunione del 21 novembre 2014:

Nonostante la Commissione si fosse prefissata in precedenza l'obiettivo di arrivare entro il mese di aprile alla definizione dei punteggi, si rende necessario posticipare la data al mese di giugno, per attendere la data ultima di consegna dei consuntivi relativi all'esercizio 2014 da parte dei soggetti che presentano istanza.

per le istanze presentate da: **Collettivo Cinetico di Ferrara, Instabile di Aosta, Fattoria Vittadini di Milano**, si conferma la valutazione positiva per questi soggetti che sono già sostenuti e che consolidano la loro attività produttiva dimostrando di perseguire la strada dell'innovazione e della ricerca con una capacità di creazione di opere significative che rappresentano la punta avanzata della nuova danza contemporanea italiana delle nuove generazioni;

Associazione Van di Venezia: è una nuova formazione che riunisce singoli giovani artisti la cui capacità è già riconosciuta ed apprezzata, esprimendo anche una intelligente visione della gestione di compagnia.

Associazione Zaches Firenze: compagnia già conosciuta ed apprezzata anche con riconoscimenti ufficiali in varie occasioni e che potrà avere la possibilità di misurarsi come una vera impresa;

Ateneo della Danza di Siena: ex Balletto di Siena: il progetto si presenta troppo sbilanciato verso una vocazione formativa piuttosto che verso la costruzione di una impresa di produzione;

Abruzzo Danza de L'Aquila: il progetto è fragile e focalizzato prevalente sulla realtà locale piuttosto che su una visione di impresa e di circuitazione nazionale;

PRESIDENTE: propone di passare alla disamina delle prime istanze dell'art. 26, organismi di produzione della danza, e invita i componenti a prendere visione dell'elenco predisposto dagli uffici dal quale si desume che sono state presentate solo n. 4 prime istanze per questa attività rispetto alle n. 55 istanze presentate da organismi già sovvenzionati.;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

si apre il dibattito sulle valutazioni espresse dai componenti in merito alle prime istanze dell'art. 26, al termine del quale la Commissione, all'unanimità, esprime le seguenti considerazioni:

Compagnia Antonio Minini di Teramo: la progettualità si rivela debole e senza idee-guida adeguate ad una prospettiva triennale. Dal lato degli stili e delle tecniche è molto tradizionale e poco innovativa. Tale fattore se da una parte potrebbe permettere l'approfondimento di una estetica, dall'altra impedisce e limita i processi di ricerca. La circuitazione risulta limitata e lacunosa;

Nuda Veritas di Palermo: il progetto è espresso in modo confuso e troppo ambizioso, mescolando danza europea con la tradizione della danza Butho, senza adeguato rigore e la capacità di gestire i passaggi intermedi e le transizioni culturali. Il progetto non risulta essere ben articolato mancando in particolare un fuoco tematico. Carente risulta la capacità di sintesi tra stimoli troppo diversi tra loro, il che porta a far prevalere un eclettismo poco convincente.

Per quanto riguarda le istanze presentate dall'associazione **The very secret dance society di Torino** e dall'**Ass. Nexus di Bologna**, la Commissione si riserva un ulteriore approfondimento nella prossima riunione.

COMMISSIONE: pur non essendo esauriti gli argomenti all'o.d.g., in considerazione degli impegni di alcuni componenti, chiede di poter rinviare la disamina di tutte le altre domande degli articoli rimasti alla prossima riunione che, con decisione unanime, è convocata per i giorni 27, 28 e 29 aprile pp.vv. con inizio alle ore 14,00 del primo giorno. La Commissione, inoltre, incarica il Prof. Pontremoli di restare presso la Direzione per collaborare con gli uffici alla organizzazione della prossima riunione;

PRESIDENTE (CREMONINI): considerata l'indisponibilità di alcuni componenti alla prosecuzione della riunione, che comporta la mancanza del numero legale, alle ore 14,15 dichiara chiusa la seduta .

Il Segretario

(d.ssa Manuela Simonetti)

IL PRESIDENTE

(Anna CREMONINI)